

Per Uboldo: “I soldi dei cittadini non vanno sprecati”

Pubblicato: Venerdì 5 Luglio 2019



Riceviamo e pubblichiamo

“I soldi dei cittadini non vanno sprecati”. Nemmeno 3mila euro...

E' questa la conclusione della lista Per UBOLDO – COLOMBO Sindaco a fronte dell'ennesimo aumento del compenso del revisore dei conti (il secondo in meno di un anno).

Nell'ultimo Consiglio Comunale di Uboldo, infatti, è stata presentata per l'approvazione una deliberazione avente ad oggetto: “Rideterminazione compenso revisore dei conti” sulla base della quale si proponeva di aumentare il compenso del revisore dei conti da € 10.454/anno a € 16.354/anno.

La motivazione: un Decreto Ministeriale del 21 Dicembre 2018 che rideterminava in aumento i limiti massimi del compenso spettante ai revisori dei conti.

I FATTI:

L'attuale revisore dei conti è stato nominato dal Consiglio Comunale di Uboldo in data 30 Luglio 2018 con un compenso di € 6.978/anno.

Dopo soli 3 giorni, in data 3 Agosto 2018, il revisore ha chiesto un adeguamento del compenso. Il Consiglio Comunale ha adeguato portandolo a € 10.454/anno. Ovviamente la lista Per UBOLDO – COLOMBO Sindaco ha votato contrario. Ora, dopo nemmeno un anno, si vuole adeguare nuovamente

il compenso aumentandolo di altri 6 mila euro. A partire dal 1° Gennaio 2019 (quindi concedendogli anche gli arretrati!!!).

Come detto, in data 21 Dicembre 2018 è stato emanato un Decreto Ministeriale che ridetermina i “limiti massimi” del compenso e, ovviamente, il revisore lo scorso 19 Febbraio 2019 ha chiesto l’adeguamento.

LE CONSIDERAZIONI:

Due le questioni alla base della contestazione della lista Per UBOLDO – COLOMBO Sindaco.

Una questione di diritto: l’adeguamento non è un obbligo ma una facoltà delle Amministrazioni Comunali (vedi Nota dell’Ufficio Consulenza per gli Affari economico-finanziari del Dipartimento della Finanza locale del Ministero dell’Interno datata 25 gennaio 2019) e l’eventuale adeguamento – come recita l’art. 1, comma 3, del Decreto stesso – non è retroattivo!

Una questione di opportunità: l’attuale revisore dei conti – nominato il 30 Luglio 2018 – in undici mesi si vedrebbe il compenso aumentato di ben 10mila euro l’anno (da € 6.978 a € 16.354). Ci sembra veramente troppo.

Certo, si dirà ma lui arriva da Pavia. Un revisore dei conti di un Comune per svolgere la sua attività si reca in Comune 6/7 volte l’anno. Quindi, pur venendo da Pavia, vorrebbe dire che ogni sua presenza costerebbe al Comune di Uboldo circa 2mila euro!!!.

LE CONCLUSIONI:

Troppo, troppo, troppo. Soprattutto perché stiamo parlando dei soldi dei cittadini di Uboldo. Il Sindaco non si dimentichi che amministrare un paese significa anche, e soprattutto, amministrare i soldi dei suoi cittadini.

Riteniamo quindi che, nonostante i tentativi postumi di ridurre l’aumento (alla fine è stato votato un aumento di “soli” 3mila euro...), i soldi in più dati al revisore dei conti avrebbero potuto e dovuto essere utilizzati in altro modo più utile ai cittadini.

Se uno dei primi atti (siamo solo al secondo Consiglio Comunale...) della nuova Amministrazione è aumentare (nuovamente) il compenso del revisore dei conti, partiamo con il piede sbagliato.

Per UBOLDO – COLOMBO sindaco non ci sta! E per questo motivo ha votato contrario

[Redazione VareseNews](#)

redazione@varesenews.it